Scritto da Red.
Giovedì 13 Luglio 2017 12:45



SOLOFRA – Arresti domiciliari nei confronti di uno stalker a Solofra. L'uomo, 40 anni, perseguitava l'ex moglie con pedinamenti, incursioni in casa, molestie telefoniche. A gennaio scorso, i carabinieri della stazione di Solofra, allertati da una telefonata di una donna in evidente stato di agitazione, intervenivano nel centro abitato della città della concia; lì un uomo stava minacciando e aggredendo verbalmente l'ex consorte che, intimorita per la propria incolumità, si era barricata nella sua autovettura. I militari tentavano di tranquillizzare il 40enne che anche in presenza dei carabinieri continuava ad inveire nei confronti della donna. Con non poca fatica gli uomini dell'Arma lo bloccavano, portandolo in caserma.

Le indagini consentivano di appurare che la coppia era in fase di separazione; a seguito della rottura della relazione sentimentale, l’uomo, che non accettava l’idea della fine del rapporto, aveva messo in atto svariati atti persecutori nei confronti della donna, ingiuriandola e minacciandola con epiteti offensivi; era arrivato anche al punto di aggredirla fisicamente, costringendola a cambiare le proprie abitudini di vita. La donna disperata e sfiancata dal clima di paura in cui era costretta a vivere, dopo l’ennesimo episodio di violenza chiese l' aiuto dei carabinieri che traevano in arresto il 40enne in flagranza di reato.

Condannato alla pena di 1 anno e 4 mesi di reclusione, a maggio scorso lo stalker è stato sottoposto al divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla ex moglie. Ma, tutt'altro che rassegnato, il 40enne ha continuato a perseguitare l’ex moglie. In più occasioni si presentava nei luoghi frequentati dalla donna, chiedendole insistentemente di parlare; la pedinava quando usciva di casa la seguiva nei suoi spostamenti, arrivando in qualche occasione anche ad offenderla e minacciarla. L'ex consorte non sopportando tale comportamento, fu costretta a sporgere una nuova denuncia presso la locale stazione carabinieri.

I militari comunicavano all'autorità giudiziaria i risultati delle loro indagini; concordando con le risultanze investigative condotte dagli uomini dell’Arma, il Gip presso il Tribunale di Avellino ha emesso il provvedimento della misura coercitiva degli arresti domiciliari nei confronti del 40enne, provvedimento eseguito dagli stessi militari solofrani.